

Buon Natale!

Che significa questo augurio? In che cosa consiste un buon Natale? Nel divertirsi? Nel ricevere molti regali? Nel mangiare piatti appetitosi? Nel trascorrere delle belle vacanze? Nel rivedere amici e parenti lontani? Sì, è tutto questo, ma è anche di più.

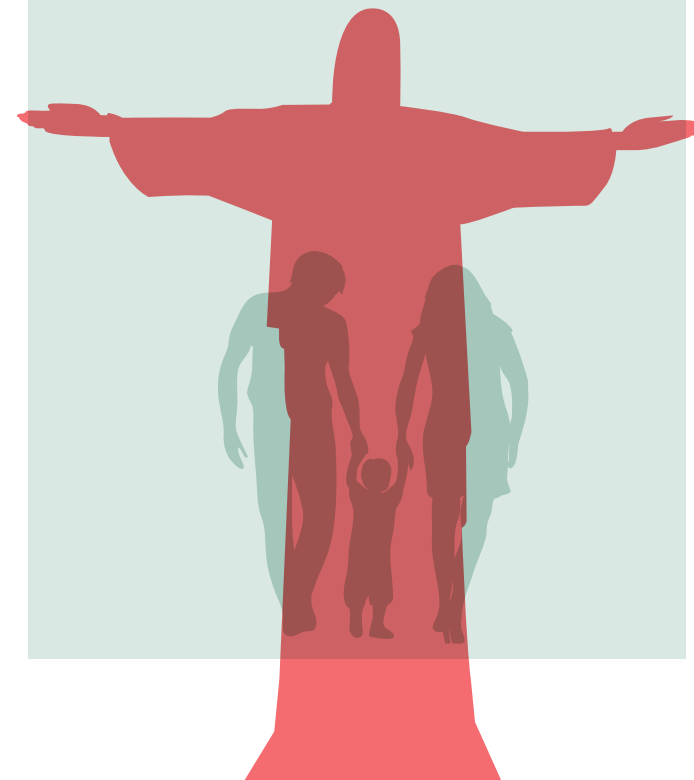


Buon Natale significa realizzare che, in Cristo, Dio è con noi. Dio è con te che ritorni dalla tua famiglia, e Dio è con te che sei lontano dalla tua famiglia; Dio è con te che sei in vacanza, e Dio è con te che sei in carcere, o in ospedale; Dio è con te che ti diverti, e Dio è con te che sei a letto ammalato, o che soffri per una perdita o una tragedia; Dio è con te che sei in ferie, e Dio è con te che sei senza lavoro; Dio è con te che hai molto, e ancora riceverai, e Dio è con te che hai poco o che non hai nulla.



Buon Natale significa che finalmente qualcuno (Gesù) ci ha mostrato il vero volto di Dio, il suo vero carattere e le sue vere intenzioni: un Dio d'amore, che si interessa alle proprie creature fino a mettersi nei loro panni, un Dio che non ostenta la propria grandezza e potenza, un Dio che tra i primi e gli ultimi preferisce stare con gli ultimi, un Dio che forse non risolve i tuoi problemi, però è lì accanto a te per sostenerti.

Buon Natale significa ricordarsi che con Gesù non nasce un uomo qualunque, ma nasce un nuovo uomo, un Figlio di Dio. Pensa un po' che cosa straordinaria: Dio si è fatto "figlio dell'uomo" (così ama definirsi Gesù nei Vangeli), perché l'uomo diventi figlio di Dio. Che cambia nella tua vita sapere che sei un figlio o una figlia di Dio? Che influsso ha sulla tua autostima? Quali responsabilità verso il prossimo e verso tutte le creature comporta il fatto di essere figlio o figlia di Dio?





Buon Natale significa sapere che per essere davvero felici è necessario aprirsi al mondo e non negarsi a chi ha bisogno di aiuto. Forse, in questi giorni di festa, ti si presenterà l'occasione di dare da mangiare o da vestire a un Gesù povero, di mostrare accoglienza e simpatia verso un Gesù straniero, di visitare un Gesù ammalato o nella solitudine, di scrivere una lettera o una cartolina a un Gesù in prigione, di offrire il tuo perdono e una seconda possibilità a un Gesù che ha sbagliato nei tuoi confronti: non rifiutarti a Gesù, in qualunque condizione si presenti, e sii felice.



**Per un colloquio e/o un incontro
puoi contattare localmente:**



<http://vokedellasperanza.it/scheda-natale>

Buon Natale!

